

COMUNE DI VIGNOLO
- Provincia di Cuneo -

COPIA

N. 37

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

VERIFICA EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2016/2018 (ARTT. 175 E 193 D.Lgs. 267/2000) VARIAZIONE N. 4 AL BILANCIO 2016/2018

L'anno **duemilasedici**, addì **ventotto**, del mese di **luglio**, alle ore 21.00 nella solita sala delle adunanze, si è riunito, a norma di legge, in seduta pubblica di **Prima convocazione** il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
BERNARDI DANILO	Sindaco	Sì
GHIBAUDO MARCELLO	Vice Sindaco	Sì
PEANO SIMONA	Consigliere	Sì
SERRA LUCA	Consigliere	Sì
MARRO ODILIA	Consigliere	Sì
PELAZZA COSTANZO	Consigliere	Giust.
DADONE CARLO	Consigliere	Sì
BERNARDI MONICA	Consigliere	Sì
GIRAUDO Roberto	Consigliere	Sì
VERARDO ALESSANDRO	Consigliere	Giust.
BERTOLONI Roberto	Consigliere	Giust.
		Totale Presenti: 8
		Totale Assenti: 3

Assiste il Sig. **DEGIOANNI Dr. Sergio** – Segretario Comunale.

Assume le funzioni di Presidente il SINDACO **BERNARDI DANILO**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del C.C. n. 18 del 28/04/2016 si approvava il Documento Unico di Programmazione 2016/2019;

- con provvedimento di questo Consiglio n. 19 del 28/04/2016, è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2016 e programmatico pluriennale 2016/2018;

- con deliberazioni n. 30 del Consiglio comunale del 09.06.2016 e con determinazioni n. 124 del 18.05.2016 e n. 154 del 07.06.2016 del Responsabile del Servizio Finanziario sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2016 per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio;

TENUTO CONTO che con deliberazione del C.C. n. 22 del 28/04/2016 si è provveduto alla approvazione del conto consuntivo 2015 e con deliberazione della G.C. n. 47 del 08/04/2016 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015;

RICHIAMATO l'art. 193, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 il quale dispone l'obbligo dei Comuni a provvedere almeno una volta all'anno, entro il 31 luglio, alla verifica sul permanere o meno degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo di adottare contestualmente con delibera i provvedimenti necessari:

- a) a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- c) ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri nella gestione dei residui;

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

CONSIDERATO che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del Bilancio di Previsione di cui all'art. 141 del D.L. 267/2000 con applicazione della procedura prevista dal 2° comma del medesimo articolo;

VISTO il prospetto di controllo di gestione, allegato "A" al presente provvedimento, attestante, una situazione di equilibrio per la gestione di competenza degli esercizi 2016/2018 (sia per la parte corrente che per quella in conto capitale), complessivamente positiva anche per la gestione dei residui e nelle risultanze di cassa relative all'anno 2016, per cui questo Consiglio Comunale non deve adottare provvedimenti amministrativi o finanziari di riequilibrio ai sensi del citato art. 193;

DATO ATTO che in sede di controllo degli equilibri di gestione è stata altresì verificata da parte dei responsabili di posizioni organizzative e degli amministratori l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

DATO inoltre ATTO che in sede di tale verifica si è altresì provveduto a tener conto delle maggiori subentrate esigenze di spese di investimento per complessivi €. 65.565,58 (lavori in economia, acquisti di beni e servizi vari), al cui finanziamento si può far fronte tramite economie di spesa di pari importo derivanti dalla rinuncia alla realizzazione di alcune opere il cui finanziamento era previsto in parte con fondi comunali e per la maggior quota con contribuzioni regionali non concesse;

PRESO ATTO della solidità complessiva del bilancio dell'esercizio finanziario corrente come dalle ricognizioni e previsioni al 31/12/2016, effettuate dal servizio finanziario e di controllo interno di gestione in via preventiva;

RICHIAMATO l'art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale al comma 8 prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attui la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio **2015**, approvato con propria precitata deliberazione, si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a Euro 494.399,69 di cui € 11.362,99 vincolati, € 236.456,08 destinati a fondo pluriennale vincolato ed € 246.580,62 non vincolati e disponibili per l'utilizzo;

VISTO il comma 3 bis del precitato art. 187 come da ultimo aggiunto dall'art. 3 comma 1 lettera h del D.L. 10.10.2012 n. 174 e dato atto che questo Ente non si trova in alcuna delle situazioni previste da tale disposizione;

TENUTO CONTO che non è sinora risultato necessario, così come non lo è in questa sede, ricorrere all'effettivo utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la sua quota libera;

RISCONTRATO che l'Ufficio di Ragioneria, sentiti i vari servizi interessati e verificate le reali disponibilità di bilancio in proiezione a tutto il 31/12/2016, compresa la verifica della consistenza del fondo di riserva, del fondo di cassa e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ha provveduto ad effettuare, ai fini dell'assestamento definitivo del bilancio 2016, un riesame generale dei capitoli di entrata e di spesa alla luce di maggiori o minori accertamenti per quanto riguarda l'entrata e degli impegni assunti e di quelli che si ritiene dover assumere entro l'anno finanziario, per quanto concerne la spesa;

RAVVISATA la necessità di apportare le variazioni necessarie a:

- rendere rispondenti le previsioni di entrata e di spesa all'effettivo andamento della gestione;
- garantire la copertura delle spese nonché la realizzazione degli interventi programmati;

- mantenere gli equilibri di bilancio (allegato “D”);

VISTI in particolare gli allegati prospetti B) contenenti l’elencazione di tutte le variazioni apportate alle entrate ed alle spese del triennio in corso, dei quali si riportano i dati finali:

ENTRATE 2016

Variazioni in aumento (compreso avanzo di amministrazione) €	45.177,11	
Variazioni in diminuzione €		1.240.949,08

SPESE 2016

Variazioni in aumento €		85.513,32
Variazioni in diminuzione €	1.280.285,29	
Torna il pareggio €	1.325.462,40	1.325.462,40

ENTRATE 2017

Variazioni in aumento (compreso avanzo di amministrazione) €	10.168,08	
Variazioni in diminuzione €		30.676,77

SPESE 2017

Variazioni in aumento €		2.535,00
Variazioni in diminuzione €	23.043,69	
Torna il pareggio €	33.211,77	33.211,77

ENTRATE 2018

Variazioni in aumento (compreso avanzo di amministrazione) €	10.168,08	
Variazioni in diminuzione €		30.676,77

SPESE 2018

Variazioni in aumento €		2.535,00
Variazioni in diminuzione €	23.043,69	
Torna il pareggio €	33.211,77	33.211,77

VISTO altresì l’allegato C) nel quale sono elencate le predette variazioni da comunicare al Tesoriere comunale secondo l’apposito modello (allegato 8 D.Lgs. 118/2011);

VISTO inoltre l’articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la previgente disciplina di patto di stabilità e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l’equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini

di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);

- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- sono escluse poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;
- sono fatti salvi gli effetti dei recuperi degli spazi finanziari ceduti o acquisiti nel 2014 e 2015 a valere sul patto di stabilità interno;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

ATTESO che sulla base della disciplina sopra richiamata, questo Ente presenta, per il 2016-2018, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti, dai fondi ed accantonamenti e dalla quota annua del disavanzo di amministrazione (eventuale), il quale può essere utilizzato (senza che sinora ne sia subentrata la necessità) per finanziare spesa mediante mutui o avanzo di amministrazione, come di seguito indicato:

Descrizione	2016	2017	2018
Rimborso quota capitale mutui	81.755,54	80.772,00	79.858,00
FDCE e altri accantonamenti	8.511,70	10.581,48	12.875,35
Quota disavanzo di amministrazione	=	=	=
TOTALE AVANZO STRUTTURALE	90.627,24	91.453,48	92.733,35
Applicazione avanzo di amministrazione	=	=	=
Mutui e altre forme di indebitamento	=	=	=
Contributo compensativo IMU-TASI	=	=	=
Restituzione patto nazionale orizzontale	6.000,00	7.000,00	=
TOTALE IMPIEGO AVANZO STRUTTURALE	84.267,24	84.453,48	92.733,35

VISTO inoltre l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2016 e 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;

- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

TENUTO CONTO che il bilancio triennale 2016/2018 non prevede l'utilizzo dei predetti proventi a finanziamento di spese correnti;

DATO ATTO che le su indicate variazioni sono disposte nel rispetto delle disponibilità economico-finanziarie e di cassa del bilancio, valutate in ragione annuale e che le stesse sono coerenti con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera D;

TENUTO CONTO infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 23.07.2016 (prima della presente variazione ammontava a €. 501625,60;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 266.277,84;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data odierna ammonta a €. 0,00 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data odierna è pari a €. 0,00, per un totale di €. 0,00 a fronte di un limite massimo di €. 516.025,00;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 70.000,00;
- la presente variazione non modifica il saldo finale di cassa del bilancio 2016;

DATO ATTO CHE rimangono, pertanto, salvaguardati gli equilibri del bilancio 2016, in quanto le maggiori spese gestionali correnti costituiscono aggiornamenti degli stanziamenti annuali che non modificano sostanzialmente e nel complesso le previsioni pluriennali;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.04.2016 con la quale si approvava il programma dei lavori pubblici per il triennio 2016/2018 e l'elenco annuale 2016 degli interventi;

DATO ATTO che le variazioni in conto capitale al suddetto programma triennale previste per il corrente esercizio costituiscono integrazione al bilancio previsionale annuale 2016 e pluriennale 2016/2018 ed al relativo documento unico di programmazione per il solo anno 2016, e non danno luogo a maggiori oneri pluriennali trattandosi di semplici adeguamenti di modico valore di spese già previste e di inserimento di nuovi interventi in economia di modico valore (Missione 1 Programma 5 €. 1.565,58, Missione 3 Programma 1 €. 5.00,00, Missione 4 Programma 2 €. 1.000,00, Missione 6 Programma 1 €. 1.100,00, Missione 8 Programma 1 €. 5.500,00, Missione 9 Programma 4 €. 4.000,00, Missione 10 Programma 5 €. 38.900,00 e Missione 12 Programma 9 €. 5.500,00), tutti di importo inferiore ad €. 40.000,00 (per le forniture) e 100.000,00 (per i lavori) e finanziati con entrate da alienazione di beni e da permessi onerosi di costruire, come da quadro dimostrativo delle spese di investimento allegato sub "E";

VISTO il decreto Ministero II. T.T. in data 11/11/2011 e dato atto che gli adeguamenti introdotti nell'anno 2016 al vigente programma triennale dei lavori pubblici hanno carattere sostanziale per i soli precitati interventi di importo superiore ad € 100.000,00, alla cui realizzazione si rinuncia per carenza di risorse;

VISTO l'allegato "F" programma triennale aggiornato dei lavori pubblici 2016/2018, nel quale non sono più previste nell'esercizio 2016 opere di importo superiore ad €. 100.000,00 e forniture di valore maggiore ad €. 40.000,00;

VISTO il punto 5.4 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e dato atto che in sede del presente assestamento generale di bilancio è stata altresì verificata la congruità del fondo pluriennale vincolato applicato al bilancio, non emergendo situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da renderne necessario l'adeguamento, con una previsione in prospettiva per l'esercizio 2018 addirittura superiore al necessario;

VISTO l'art. 46 del D.Lgs 23/06/2011 n. 118 e l'allegato 4/2 del relativo principio di contabilità finanziaria e dato atto che in base alla verifica effettuata in sede di approvazione del bilancio corrente, con precedente deliberazione del C.C.le n. 19 del 28/04/2016, si è provveduto alla iscrizione a bilancio del fondo crediti di dubbia esigibilità previsto da tali disposizioni, e che lo stesso fondo viene confermato negli importi originari in sede del presente assestamento;

DATO infine **ATTO** che in sede delle presenti verifiche si è altresì provveduto ad un controllo dell'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni partecipati o controllati dall'Ente, risultato positivo in quanto nessuno di tali organismi presenta al 31.12.2015 un bilancio o risultato di gestione negativo;

SENTITI gli interventi dei consiglieri comunali di seguito brevemente riassunti:

DATO ATTO che sono stati acquisiti i preventivi pareri ed attestazioni in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento da parte del Responsabile Finanziario ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs 267 del 18/08/2000;

VISTO il parere favorevole del Collegio del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lett. B) del D.Lgs. 267/2000;

VISTI i D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e n. 118 del 23.06.2011;

VISTO il Regolamento di Contabilità comunale, in particolare gli articoli 32, 57 e 58;

Con n. 7 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 1 voto di astensione (il consigliere di minoranza Giraud Roberto) espressi in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

1 **Di richiamare** la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2 **Di prendere atto** della verifica degli equilibri di gestione in proiezione al 31/12/2016 del corrente esercizio finanziario e degli esercizi 2017 e 2018 da parte del servizio finanziario, e di controllo interno di gestione, come da prospetto allegato sub "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale dando atto che da tali verifiche emerge una situazione finanziaria complessivamente di equilibrio e che non ricorrono pertanto al momento i presupposti per l'adozione di provvedimenti amministrativi e finanziari rivolti al riequilibrio della gestione corrente di competenza, delle risultanze di cassa e dei residui;

3 **Di prendere atto** che, secondo le valutazioni e stime esposte in narrativa è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà in pareggio per la gestione di competenza e dei residui o

conseguendo un avanzo di amministrazione in merito al quale eventuali provvedimenti saranno adottati dopo l'approvazione del relativo rendiconto,

4. di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera D quale parte integrante e sostanziale;

5 Di apportare le variazioni di assestamento generale definitivo al Bilancio di previsione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art.175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 quali risultano per la competenza e per la cassa dagli allegati prospetti B (per uso contabile interno) e C (per il tesoriere), che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

6 Di dare atto che il Bilancio preventivo 2016 pareggia a seguito di tali variazioni ed assestamento nelle seguenti risultanze complessive finali, per quanto concerne la competenza:

- ENTRATA € **2.374.976,28**

- USCITA € **2.374.976,28**

7 Di dare atto che a seguito delle predette variazioni, il saldo finale di cassa dell'esercizio 2016 risulta comunque positivo ed invariato, come da tabella allegata sub "G" al presente provvedimento;

8 Di apportare ai bilanci degli esercizi 2017 e 2018 le variazioni descritte nei predetti prospetti allegati "B" - per le parti corrente e di investimento - dopo di che i bilanci stessi, continuano a pareggiare in termini di competenza nell'importo rispettivamente di € **2.234.616,55** per il 2017 e di € **2.244.791,55** per il 2018;

9 Di dare atto che con il presente provvedimento, sono rigorosamente rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio ai sensi degli artt. 162 e 193 del D.L.vo 267-2000, come specificato nell'allegato "D";

10 Di dare atto che le presenti variazioni aggiornano per il triennio 2016/2018 in parte corrente e di investimento entrata e spesa le previsioni contenute nel Documento unico di programmazione relativa al Bilancio Pluriennale 2016/2018, non implicando le nuove spese di investimento previste per il 2016 nuovi oneri pluriennali rispetto a quelli programmati trattandosi di interventi finanziati con fondi comunali da oneri di urbanizzazione e alienazione di beni (Allegato E al presente provvedimento);

11 Di dare altresì atto, che le variazioni in parte investimento previste per l'esercizio 2016 aggiornano il programma pluriennale dei lavori pubblici 2016/2018 approvato con delibera del C.C. n. 12 del 28/04/2016 tenendo conto che per i relativi interventi in economia e di manutenzione (tutti di importo inferiore a € 100.000,00) sono già stati predisposti ed in corso di redazione i relativi progetti di fattibilitàpreliminari ed in economia.

12 **Di aggiornare**, per i soli interventi di importo superiore ad € 100.000,00 di cui si rinuncia alla realizzazione, le schede relative alla vigente programmazione triennale dei lavori pubblici già pubblicata sul sito internet regionale e su quello comunale e di prender atto del nuovo programma triennale aggiornato 2016/21018 dei lavori pubblici allegato sub “F” al presente provvedimento;

13 **Di dare atto che** copia del presente provvedimento verrà allegato agli atti relativi al Conto Consuntivo del corrente esercizio;

14 **Di trasmettere** la presente deliberazione ed il relativo allegato “C” (allegato 8 al D.Lgs. 118/2011) al tesoriere comunale, ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000;

15 **Di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell’ente, nella sezione *Amministrazione trasparente*.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO
F.to: BERNARDI DANILO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DEGIOANNI Dr. Sergio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato all' Albo Pretorio telematico del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **09/08/2016** al **24/08/2016** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dall'art.32 della legge n.69/2009 e ss.mm.ii..

Vignolo, li **09/08/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DEGIOANNI Dr. Sergio

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per gli usi consentiti dalla legge.

Vignolo, li **09/08/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma D.L.vo 18/8/2000 n.267)

Ai sensi dell'art. 134 comma 4° del DL.vo 18.8.2000 N. 267;

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 07.08.1990 n. 241 e smi avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio
